



COMUNE DI CARMIANO
PROVINCIA DI LECCE

**DELIBERAZIONE ORIGINALE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

(Deliberazione n. 11 del 29/04/2022)

OGGETTO: determina Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei rifiuti (AGER) nr. 121 del 11/04/2022. Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2022 – 2025 ex art. 7 delibera ARERA n. 363/2021

L'anno 2022 e questo dì 29 del mese di APRILE alle ore 19:00, in Carmiano nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza Straordinaria Urgente ed in 1^a convocazione, in conseguenza di determinazioni prese dal Presidente del Consiglio previa trasmissione degli inviti scritti come da referto di che agli atti, sotto la presidenza di Marco FURIA, nelle persone dei Consiglieri Signori:

	Cognome e nome	Presenti	Assenti		Cognome e nome	Presenti	Assenti
1	GIOVANNI ERROI	Sì		10	GIOVANNI LORENZO MONTANARO	Sì	
2	CAMILLO VILLANI MIGLIETTA	Sì		11	GIOVANNI VADACCA	Sì	
3	STEFANIA ARNESANO	Sì		12	MARCO FURIA	Sì	
4	SALVATORE DE CRUTO	Sì		13	GIANCARLO MAZZOTTA		Sì
5	MARIA ROBERTA INDENNIDATE	Sì		14	COSIMO PETRELLI		Sì
6	MARIA LUCIA PELLEGRINO	Sì		15	MARIA EMANUELA BRUNO		Sì
7	CRISTINA CAROGIULI		Sì	16	MARIA GRAZIA INDENNIDATE		Sì
8	GIULIA PALADINI	Sì		17	SALVATORE PAOLO		Sì
9	CARMEN ROSA CURTO	Sì					

(Sono presenti Consiglieri n. 11 - Sono assenti Consiglieri n. 6)

Partecipa il sottoscritto FABIO MAFFEO, Segretario Generale del Comune incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli affari posti all'ordine del giorno.

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere Favorevole

Il Responsabile del Settore

Fabio MAFFEO

Per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere Favorevole

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott.ssa Valentina COSMA

Il Presidente chiama il secondo punto all'ODG: "Determina Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di Gestione dei rifiuti (AGER) nr. 121 del 11/04/2022. Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2022 – 2025 ex Art. 7 Delibera ARERA n. 363/2001.

Relaziona il Sindaco.

Alle 19,01 entra in aula il Consigliere Salvatore De Cruto.

Consiglieri presenti n. 11.

Preliminarmente, il Sindaco sottopone all'attenzione dell'Assemblea un emendamento per correggere gli errori materiali riportati nella proposta nr. 11 del 14/04/2022 in quanto nella tabella riportata nella premessa della proposta di deliberazione e nella tabella riportata al punto 2 della proposta di deliberato è stata invertita la dicitura "componente variabile" con la dicitura "componente fissa".

L'emendamento, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, viene sottoposto a votazione e risulta approvato con voti favorevoli nr. 11, espressi per alzata di mano da nr. 11 Consiglieri presenti;

Uditi gli interventi come riportati nel resoconto stenotipografico, allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale,

il Consiglio Comunale

Visti

- la legge 14 novembre 1995 n. 481 e successive modificazioni *"Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità"*.
- la legge 27 dicembre 2013 n. 147 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità anno 2014)"*.
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"*.
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158 *"Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani"*
- la deliberazione di ARERA 31 ottobre 2019 n. 443 *"Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018 -2021" ed il relativo allegato A) "Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021"*
- la deliberazione di ARERA 3 agosto 2021 363/2021 *" Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 e specialmente il suo allegato MTR-2"*
- la determinazione ARERA 4 novembre 2021 n. 2/DRif/2021 *" Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità , nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 362/2021 (MTR2) per il secondo periodo regolatori 2022 /2025"*
- la deliberazione ARERA 18 gennaio 2022 n. 15 *" Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani"*
- la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*, così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 *"Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle*

pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)", che ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti", di seguito denominata AGER .

Premesso che:

- l'articolo 1 della legge n. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito, ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, tra le quali *"diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza"* (lett. c); *"tutela dei diritti degli utenti [...]"* (lett. d); *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga'"* (lett. f); - *"approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento"* (lett. h); *"verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi"* (lett. i).
- con riferimento alla normativa in materia tariffaria del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, la legge 147/13, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a una tariffa commisurata ad anno solare; in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/13: al comma 654 stabilisce che *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*; al comma 683 dispone che *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]"*.
- con deliberazione n. 443/2019/R/rif (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF) ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 ed ha approvato il *"Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti"* (di seguito, MTR) con il quale si definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;
- con Deliberazione ARERA 363/2021 è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito denominato MTR-2, la quale ha confermato l'impostazione del primo

periodo regolatorio di cui alla citata delibera basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale, e nel contempo ha introdotto una regolazione tariffaria (asimmetrica) per i differenti servizi del trattamento, in un'ottica di rafforzata attenzione al profilo infrastrutturale del settore e di promozione della capacità del sistema, in corrispondenza della corretta scala territoriale (locale, regionale, di macroarea o nazionale) di gestire integralmente i rifiuti, implementando misure di incentivazione e l'attivazione di meccanismi di perequazione, sulla base della gerarchia per la gestione dei rifiuti; un rafforzamento degli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei *target* europei; la configurazione di opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

- la medesima delibera ha previsto un periodo regolatorio di *durata quadriennale 2022-2025* per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente con un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento ed una eventuale revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.
- all'articolo 7 della citata deliberazione 363/2021/R/RIF sono state poi previste specifiche disposizioni in merito alla procedura di approvazione stabilendo, tra l'altro, che: sulla base della normativa vigente, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022- 2025, secondo quanto previsto dal MTR-2 , e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1); il piano economico finanziario sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (come più in dettaglio precisati al comma 7.3); la procedura di validazione consista nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e venga svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (art. 7.4); sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assuma le pertinenti determinazioni e provveda a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti (art. 7.5); l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifichi la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa secondo quanto prescritto dal citato art. 7 e, in caso di esito positivo,

conseguentemente approvati (art. 7.7);fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applichino, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente (art. 7.8).

- in Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti Ente di Governo d'Ambito, di seguito AGER;
- nel territorio pugliese i Comuni figurano come "Gestore" per l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, per cui l'attività di validazione effettuata da Ager si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2020 costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF);
- per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero nella fattispecie va applicato quanto prescritto dall'art.8 del MTR-2 in considerazione che il Comune è soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.

Considerato che:

- l'articolo 3, comma 5-*quinquies* del dl n.228 del 2021 (cd. dl "Milleproroghe"), convertito nella legge n. 25 del 2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- lo stesso dl "Milleproroghe" all'art. 3, commi 5-*sexiesdecies*, dispone la proroga al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024;
- in via generale, in base all'articolo 1, comma 169 della legge n. 296 del 2006, e all'articolo 53, comma 16 della legge n.388 del 2000, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza oltre che i regolamenti delle proprie entrate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Esaminata la determina nr. 121 del 11/04/2022 dell'AGER con la quale si è provveduto ad approvare la predisposizione del piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 e si è proceduto alla validazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della delibera n. 363/2021 e del MTR-2 allegato del Comune di Carmiano;

Esaminata la "RELAZIONE DI VALUTAZIONE" allegata alla determina nr. 121 del 11/04/2022 dell'AGER, riferita al Comune di Carmiano, dalla quale si evince la sintesi delle scelte operate dall'ETC e il conseguente PEF per il periodo regolatorio 2022-2025 come riportato nelle seguenti Appendici Tabellari:

Anno 2022

<i>Tariffa complessiva riconosciuta</i>	€. 2.112.378
<i>di cui componente variabile</i>	€. 1.730.122
<i>di cui componente fissa</i>	€. 382.257
<i>attività fuori perimetro</i>	€. 10.205

Anno 2023

<i>Tariffa complessiva riconosciuta</i>	€. 2.146.176
<i>di cui componente variabile</i>	€. 1.730.125
<i>di cui componente fissa</i>	€. 416.051
<i>attività fuori perimetro</i>	€. 10.205

Anno 2024

<i>Tariffa complessiva riconosciuta</i>	€. 2.180.515
<i>di cui componente variabile</i>	€. 1.730.128
<i>di cui componente fissa</i>	€. 450.387
<i>attività fuori perimetro</i>	€. 10.205

Anno 2025

<i>Tariffa complessiva riconosciuta</i>	€. 2.215.405
<i>di cui componente variabile</i>	€. 1.730.131
<i>di cui componente fissa</i>	€. 485.272
<i>attività fuori perimetro</i>	€. 10.205

Ritenuto pertanto di prendere atto della determina nr. 121 del 11/04/2022 dell'AGER con la quale si è provveduto ad approvare la predisposizione del piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 e si è proceduto alla validazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della delibera n. 363/2021 e del MTR-2 allegato del Comune di Carmiano;

Acquisito in data 15/04/2022 al nr. 6936 del protocollo generale dell'ente, il parere favorevole all'approvazione del provvedimento espresso dal Revisore Unico dei Conti, dott. Fernando Antonio Cazzella, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267 del 2000, così come integrato in data 29/04/2022 Prot. 7670.

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile di Settore, Dott. Fabio Maffeo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000.

Acquisito il parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, dott.ssa Valentina Cosma, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000.

Uditi gli interventi come riportati nel resoconto stenotipografico allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;
con voti favorevoli nr. 11, espressi per alzata di mano da nr. 11 Consiglieri presenti;

DELIBERA

1) di prendere atto della determina nr. 121 del 11/04/2022 dell'AGER con la quale si è provveduto ad approvare la predisposizione del piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 e si è proceduto alla validazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della delibera n. 363/2021 e del MTR-2

allegato del Comune di Carmiano, che si allega in copia al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

2) di prendere atto altresì della *RELAZIONE DI VALUTAZIONE*”, di cui alla determina nr. 121 del 11/04/2022 dell’AGER, riferita al Comune di Carmiano, che si allega in copia al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince la sintesi delle scelte operate dall’ETC e il conseguente PEF per il periodo regolatorio 2022-2025 come riportate nelle seguenti Appendici Tabellari:

Anno 2022

<i>Tariffa complessiva riconosciuta</i>	€. 2.112.378
<i>di cui componente variabile</i>	€. 1.730.122
<i>di cui componente fissa</i>	€. 382.257
<i>attività fuori perimetro</i>	€. 10.205

Anno 2023

<i>Tariffa complessiva riconosciuta</i>	€. 2.146.176
<i>di cui componente variabile</i>	€. 1.730.125
<i>di cui componente fissa</i>	€. 416.051
<i>attività fuori perimetro</i>	€. 10.205

Anno 2024

<i>Tariffa complessiva riconosciuta</i>	€. 2.180.515
<i>di cui componente variabile</i>	€. 1.730.128
<i>di cui componente fissa</i>	€. 450.387
<i>attività fuori perimetro</i>	€. 10.205

Anno 2025

<i>Tariffa complessiva riconosciuta</i>	€. 2.215.405
<i>di cui componente variabile</i>	€. 1.730.131
<i>di cui componente fissa</i>	€. 485.272
<i>attività fuori perimetro</i>	€. 10.205

3) di dare atto che, ai sensi di quanto disposto con determina nr. 121 del 11/04/2022 dell’AGER PUGLIA, il Piano Economico Finanziario per l’anno 2022 del Comune di Carmiano è pari ad € **2.112.378,00** (al netto del tributo TEFA), di cui € 1.730.122 quale componente variabile ed € 385.257 quale componente fissa;

4) di dare mandato all’ufficio Segreteria di trasmettere copia del presente atto ai Responsabili dei Settori I e

IV dell'ente, ognuno per le proprie competenze, nonché all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei rifiuti.

Con separata votazione, voti favorevoli nr. 11, espressi per alzata di mano da nr. 11 consiglieri presenti, si dichiara il presente provvedimento urgente e pertanto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n.267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Marco FURIA

SEGRETARIO GENERALE F.F.

FABIO MAFFEO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Carmiano: <https://www.comune.carmiano.le.it>

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
- SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE -

Si certifica che copia della presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 04/05/2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi:

Dalla Residenza Comunale, li 04/05/2022

Responsabile Segreteria

Dott.ssa Nada MIGLIETTA

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dalla data di adozione.

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Consuelo TARTARO

Dalla Residenza Comunale, li _____



**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

DETERMINA n. 121 del 11 aprile 2022

OGGETTO: Procedura di validazione Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022-2025 ex delibera n. 363/2021 ARERA -Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 ex art. 7 delibera n. 363/2021.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

- la legge 14 novembre 1995 n. 481 e successive modificazioni “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”.
- Il decreto legislativo 18 agosto 2020 n. 267 “ Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali “
- La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 “ Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007) “
- Il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 , convertito in legge con modificazioni dall’art. 1 della legge 14 settembre 2011 n. 148 “ Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo “ in particolare l’art. 3 bis
- la legge 27 dicembre 2013 n. 147 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità anno2014)*”.
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”.
- Il decreto legislativo 3 settembre 2020 “ Attuazione della Direttiva UE 2018 /851 che modifica la direttiva 2008/98CE relativa ai rifiuti ed attuazione della direttiva UE 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62 Ce sugli imballaggi ed i rifiuti di imballaggio “
- Il decreto legislativo 3 settembre 2020 n. 121 “ Attuazione della Direttiva UE 2018/850 che modifica la Direttiva 1993/31 CE relativa alla discariche “
- Il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani “
- la deliberazione di ARERA 31 ottobre 2019 n. 443 “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018 -2021*” ed il relativo allegato A) “*Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021*”.

- La deliberazione di ARERA 3 agosto 2021 363/2021 “ *Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 e specialmente il suo allegato MTR-2*”
- la determinazione ARERA 4 novembre 2021 n. 2/DRif/2021 “ *Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità , nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 362/2021 (MTR2) per il secondo periodo regolatori 2022 /2025* “
- La deliberazione ARERA 18 gennaio 2022 n. 15 “ *Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani* “
- la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 “*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*”, così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 “*Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)*”, che ha stabilito che per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d’ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata “*Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti*” di seguito denominata AGER .

PREMESSO CHE

A) L’Art 1 comma 1 della legge n. 481/95 istitutiva dell’Autorità prevede che la medesima debba perseguire nello svolgimento delle proprie funzioni “*la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell’efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull’intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...)*”

L’articolo 1, comma 527, della legge 205/17, “*al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull’intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l’adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea*”, ha assegnato all’Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite “*con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95*”;

Inoltre, la predetta disposizione, espressamente attribuisce all’Autorità, tra le altre, le funzioni di: “*diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a*

beneficio dell'utenza"(lett. c);*"tutela dei diritti degli utenti [...]"* (lett. d); *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga'"* (lett. f); - *"approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento"* (lett. h); *"verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi"* (lett. i).

B) Con riferimento alla normativa in materia tariffaria del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, la legge 147/13, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a una tariffa commisurata ad anno solare; in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/13: al comma 654 stabilisce che *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*; al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere *"l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARP"*, la quale è *"applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani"*; al comma 683 dispone che *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]"*.

C) Con la deliberazione 443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i *"criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"*, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti tesi tra l'altro a: esplicitare alcuni elementi relativi agli obiettivi - in termini di miglioramento di qualità delle prestazioni e/o di ampliamento del perimetro gestionale - assegnati alla gestione del servizio in rapporto agli strumenti a disposizione per il loro conseguimento, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale; promuovere il conseguimento degli obiettivi di carattere ambientale in coerenza con il quadro eurounitario e nazionale, quali, ad esempio, l'incremento dei livelli di riutilizzo e di riciclaggio; migliorare l'efficienza complessiva delle gestioni, anche attraverso innovazioni tecnologiche e di processo, contenendo la possibile crescita complessiva delle entrate tariffarie, attraverso l'introduzione del limite all'incremento dei corrispettivi; definire adeguamenti dei corrispettivi ancorati a

valutazioni, da parte della comunità interessata, sulle prestazioni di servizio da fornire o sulle più idonee modalità organizzative da realizzare, valorizzando la consapevole determinazione del pertinente livello istituzionale; incentivare la possibilità per gli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera, con benefici che devono essere ripartiti tra i medesimi operatori e gli utenti; rafforzare l'attenzione al profilo infrastrutturale del settore, promuovendone, per un verso, una rappresentazione esaustiva e, per un altro, una configurazione maggiormente equilibrata in termini di possibili benefici economici, prefigurando modalità di riconoscimento dei costi che incentivino lo sviluppo impiantistico e la diffusione di nuove tecnologie nell'ambito del ciclo; favorire i processi di aggregazione tra gli operatori per il raggiungimento di una dimensione industriale e finanziaria adeguata delle gestioni, tale da garantire idonei livelli di efficienza del servizio; in generale, assicurare gradualità nell'implementazione della nuova regolazione tariffaria, anche attraverso l'adozione di forme di regolazione asimmetrica, tenuto conto che il settore di gestione dei rifiuti urbani è poliedrico nelle criticità, nelle competenze e nelle potenzialità e non può essere regolato secondo strumenti omogenei di intervento.

D) Con Deliberazione ARERA 363/2021 è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito denominato MTR-2, la quale, ha confermato l'impostazione del primo periodo regolatorio di cui alla citata delibera basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale, e nel contempo ha introdotto una regolazione tariffaria (asimmetrica) per i differenti servizi del trattamento, in un'ottica di rafforzata attenzione al profilo infrastrutturale del settore e di promozione della capacità del sistema, in corrispondenza della corretta scala territoriale (locale, regionale, di macroarea o nazionale) di gestire integralmente i rifiuti, implementando misure di incentivazione e l'attivazione di meccanismi di perequazione, sulla base della gerarchia per la gestione dei rifiuti; un rafforzamento degli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei *target* europei; la configurazione di opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

E)La medesima delibera ha previsto un periodo regolatorio di *durata quadriennale* 2022-2025 – per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente con un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un

successivo procedimento ed una eventuale revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

F) All'articolo 7 della citata deliberazione 363/2021/R/RIF sono state poi previste specifiche disposizioni in merito alla procedura di approvazione stabilendo, tra l'altro, che: sulla base della normativa vigente, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1); il piano economico finanziario sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (come più in dettaglio precisati al comma 7.3); la procedura di validazione consista nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e venga svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (art. 7.4); sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assuma le pertinenti determinazioni e provveda a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti (art. 7.5); l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifichi la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa secondo quanto prescritto dal citato art. 7 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approvi (art. 7.7); fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applichino, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente (art. 7.8).

G) All'art. 8 della delibera de qua viene disciplinato analiticamente la procedura di aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025 dei piani economici ex art.7 comma 1 predisposti dai soggetti gestori sulla base di indicazioni metodologiche che saranno stabilite dall'Autorità.

Inoltre è anche previsto, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, l'ETC, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2.

H) Altresì la medesima deliberazione disciplina al successivo articolo 9” *in caso di inerzia del gestore nel procedere alla predisposizione del piano economico finanziario secondo quanto stabilito ai commi 7.1e 7.3, ovvero all’aggiornamento biennale del medesimo piano secondo quanto previsto al comma 8.1, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 provvedono alla diffida, assegnando un termine utile per l’invio dei dati e degli atti necessari, dandone contestuale comunicazione all’Autorità. Gli organismi competenti, in caso di perdurante inerzia, ne informano l’Autorità, che valuta i presupposti per intimare al gestore l’adempimento agli obblighi regolatori, riservandosi comunque di procedere secondo quanto stabilito dall’articolo 2, comma 20, lettera c), della legge 481/95. Qualora l’inerzia si protragga fino al trentesimo giorno*

antecedente allo scadere dei termini previsti dalla normativa vigente per l'assunzione, da parte degli organismi competenti, delle pertinenti determinazioni, sono esclusi incrementi dei corrispettivi all'utenza finale e adeguamenti degli stessi all'inflazione, nonché eventuali incrementi delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento. Gli organismi competenti possono comunque provvedere alla predisposizione del piano economico finanziario sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, in un'ottica di tutela degli utenti. Le determinazioni di cui al precedente periodo hanno un'efficacia biennale, restando comunque salva la facoltà, per i menzionati organismi competenti, di valutare nuove predisposizioni tariffarie, al fine del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni. Nei detti casi l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori integrazioni, verifica la coerenza degli atti e, tenuto conto di quanto effettivamente articolato agli utenti, approva le determinazioni tariffarie trasmesse dai citati organismi competenti. “

I) Con la successiva determinazione del 4 novembre 2021 n. 2/2021/R/RIF, l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria ex art. 7 comma 3 della delibera n. 363/2021 nonché le modalità operative per la relativa trasmissione e nel contempo – al fine di ridurre l'onere amministrativo per i soggetti interessati, comunque in un'ottica di tutela degli utenti – ha esplicitato chiarimenti in ordine all'applicazione del MTR-2

L) Con deliberazione del 18 gennaio 2022 n. 15 l'Autorità ha approvato provveduto il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani di seguito TQRIF ed ha disciplinato la procedura per la dimostrazione dell'avvenuto avvio a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche che hanno esercitato della facoltà cui all'art. 238 TUA così come modificato dal Dlgs n. 116/2020 .

Altresì l'art 2 del TQRIF ha previsto nella fase. avvio della regolazione che”Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito”.

M) In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti Ente di Governo d'Ambito di seguito AGER.

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "*Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti*".

Ai sensi dell'art. 10 bis, della L.R. 24/2012 la Giunta Regionale con deliberazione n. 1532 del 27 settembre 2021, modificata ed integrata con la deliberazione 1903/2021, ha nominato l'Avv. Gianfranco Grandaliano quale Direttore Generale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti;

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il direttore ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e ai sensi dell'art. 7 dello Statuto spettano tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Agenzia verso l'esterno.

N) Nel territorio pugliese i Comuni figurano come "Gestore" per l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, per cui l'attività di validazione effettuata da Ager si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2020 costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF).

O) Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero nella fattispecie va applicato quanto prescritto dall'art.8 del MTR -2 in considerazione che il Comune è soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.

All'uopo si evidenzia che con delibera di Giunta Regionale n. 2251/2021 la Regione Puglia in applicazione dell'art. 6 della delibera ARERA n. 363/2021 ha individuato gli impianti di chiusura del ciclo "minimi" delegando AGER quale soggetto competente all'espletamento degli adempimenti prescritti dall'art. 7 della citata delibera secondo quanto prescritto dagli art.li 23 e seguenti del MTR-2

P) La procedura di validazione è consistita nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario 2022-2025 e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC (articolo 7, delibera n. 363/2021).

In vero secondo quanto prescritto dall'art. 28 del MTR -2 tale verifica ha riguardato almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

CONSIDERATO CHE

A) Si è proceduto all'esame della proposta dei piani economici finanziari che sono stati valutati secondo quanto prescritto dalle citate deliberazioni di ARERA anche analizzando la documentazione contabile trasmessa dai soggetti gestori e verificando l'indicazione specifica di criteri che potessero consentire l'accertamento della corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile e da ogni altra utile documentazione prodotta.

B) A seguito delle presentazioni dei piani economici finanziari da parte dei Comuni e dei gestori si è avviata un'attività di interlocuzione, così come prescritto dalle direttive dell'Autorità meglio descritta nelle relazioni di validazioni, che ha consentito all'AGER quale ETC di procedere previa verifica alla validazione ex art. 7 delibera n. 363/2021 come da relazioni allegate.

VISTI

- La legge n. 481/1995
- La legge n. 205/2017
- La legge n. 147/2013
- La delibera n. 443/2019 e l'allegato MTR – ARERA
- La delibera n. 363/2021 e l'allegato MTR 2 – ARERA
- La delibera n. 15/2022 e l'allegato TQRIF ARERA
- La determina n. 2/DRIF/2021 art 30 comma 5
- la L.R. n. 24/2012 così come modificata dalla L.R. n. 20/2016;
- La D.G.R. n. 2251/2021 ;
- la D.G.R. n. 1532/2021;
- la D.G.R. n. 1903/2021;
- la D.G.R. n. 450/2022;

DETERMINA

Per tutte le motivazioni esposte in narrativa e che qui s'intendono richiamate per formarne parte integrante e sostanziale;

- 1) **DI APPROVARE la predisposizione del piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 e di procedere alla validazione** ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della delibera n. 363 /2021 e del MTR -2 allegato dei seguenti Comuni: Torre Santa Susanna, Crispiano, San Pancrazio Salentino, San Donaci, Francavilla Fontana, Zollino, Campi Salentina, Oria, Novoli, Castelnuovo della Daunia, Lequile, San Michele Salentino, Presicce- Acquarica del Capo, Carmiano, Arnesano, Porto Cesareo e Pietra Montecorvino

Si allegano le relazioni per ogni singolo comune;

- 2) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento con i relativi allegati all'ARERA secondo quanto prescritto dall'art. 7 comma 6 della Delibera n. 363/2021;
- 3) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento con l'allegata relazione di validazione ai Comuni affinché provvedano agli adempimenti previsti dalla normativa vigente adottando i relativi provvedimenti di loro competenza;
- 4) **DI PUBBLICARE** la presente Determina sul sito istituzionale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti www.ager.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti", nonché nella sezione "Provvedimenti Direttore Generale";

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

Modugno, 11 aprile 2022

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Gianfranco GRANDALIANO



RELAZIONE DI VALIDAZIONE

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 363 /2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento adottando il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 -2025 – MTR2 .

La citata delibera prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 7, la predisposizione da parte del Gestore del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025 .

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dall'ETC, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (articolo 7 comma 4 delibera n.363).

L'art. 28 del MTR2 specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza , la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Con determinazione del 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 sono stati provati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria in particolare il piano economico finanziario quadriennale , lo schema tipo di relazione di accompagnamento e lo schema di dichiarazione di veridicità

In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, Ente di Governo d'Ambito istituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 bis d.l.n. 138/2011 convertito con l.n. 148/2011 .

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo un'agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti" di seguito denominata AGER .

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il Direttore Generale ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, spettano a lui tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Ente verso l'esterno.

Ambito Tariffario

L'Ambito Tariffario della presente relazione è costituito dal Comune di CARMIANO, pur facendo parte dell'A.R.O. LE3, costituito con convenzione ex art. 30 TUEL, secondo quanto prescritto dalla Legge Regionale n. 24/2012 quale sub ambito per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Il servizio viene svolto da Ecotecnica srl dal 1.12.2017 in virtù di contratto sottoscritto in data 12 luglio

2017 per una durata di nove anni .

Ne consegue che non è previsto avvicendamento gestionale nel periodo regolatorio 2022-2025

Soggetti Gestori

Le attività di “gestione della tariffa”, “rapporti con gli utenti” sono di competenza del Comune di CARMIANO.

Per quanto concerne l’attività di trattamento e smaltimento e l’attività di trattamento e recupero i costi sono stati indicati dal Comune nel suo PEF con l’applicazione di quanto prescritto dall’art. 8 del MTR2 in quanto soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.

La ditta Ecotecnica srl svolge dalla citata datata i seguenti servizi :

Spazzamento e lavaggio strade:

Il servizio è attuato nelle varie modalità (meccanizzato, manuale e misto) e comprende: - l’attività di lavaggio strade e suolo pubblico e/o di svuotamento cestini e/o raccolta foglie;

- la raccolta di rifiuti abbandonati e/o la raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale e/o la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi.

Raccolta e trasporto:

Presso il Comune indicato la Società attua la raccolta rifiuti da utenze domestiche e non domestiche applicando il modello “porta a porta” (PaP) Sono comprese:

- la gestione di isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
- il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate;
- l’attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.

Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Si fa rilevare che nella Regione Puglia non vi sono gestori integrati atteso che la legge regionale n. 24/2012 ha disciplinato il ciclo della gestione dei rifiuti suddividendoli in due segmenti, da una parte il servizio di raccolta e trasporto di competenza dei sub ambiti denominati ARO, e dall’altra il trattamento, il recupero e lo smaltimento di competenza dell’Ente di Governo dell’Ambito Territoriale ottimale.

Alla luce di tale sistema di governance la Regione Puglia, in applicazione della delibera n. 363/2021 ARERA e dell’allegato MTR2, ha proceduto con delibera di Giunta Regionale n. 2251/2021 ad individuare ai sensi dell’art. 6 della citata delibera n. 363 gli impianti di chiusura del ciclo “ minimi” delegando l’AGER agli adempimenti di cui all’art. 7 della stessa delibera . Ad ogni buon conto si riportano gli impianti di

trattamento, recupero e smaltimento ove vengono conferiti i rifiuti prodotti sul territorio comunale secondo la frazione merceologica :

Rifiuto indifferenziato – impianto di trattamento meccanico biologico gestito da Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre, Ugento (Le) - impianto di incenerimento con recupero di energia gestito da Progetto Ambiente Provincia di Lecce, Cavallino (Le) – impianto di discarica gestito da Manduriambiente Spa , Manduria , e Italcave spa – Statte

Frazione Organica -impianto di trattamento Forsu , compostaggio gestito da Progeva srl, Laterza (Ta)

Attività di validazione

La validazione dei dati si è basata:

- sulla verifica della rispondenza dei dati inseriti con le fonti contabili ufficiali, rappresentate, per il Comune dai Rendiconti della gestione, per il gestore dal Bilancio di esercizio;
- sulla verifica della correttezza dei drivers utilizzati dai gestori nella ripartizione di costi e ricavi;
- sulla verifica della corretta ripartizione dei cespiti.

La documentazione prodotta dai gestori e dai comuni ai fini della validazione del PEF 2022-2025 è stata la seguente:

Per il Comune:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 4 alla determina n. 2/DRIF/2021;
- Rendiconto di gestione dell'anno 2020;
- Relazione di accompagnamento in cui sono esplicitati i dati secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 determina n. 2/DRIF/2021;
- Delibera di presa d'atto del PEF 2021;
- Piano Economico Finanziario quadriennale

Per il Gestore:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla determina n. 2/DRIF/2021 ;
- Bilancio di esercizio 2020 e situazione patrimoniale;
- Libro cespiti;
- Relazione di accompagnamento in cui sono esplicitati i dati secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 determina n. 2/DRIF/2021;
- Piano Economico Finanziario quadriennale

Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione, è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

Per il Comune, poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro fra la posta contabile e tutte le attività svolte, per effettuare la validazione dei dati immessi è stato necessario effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile trovare un puntuale riscontro contabile.

La ditta ECOTECNICA s.r.l., all'interno della relazione accompagnatoria e delle successive integrazioni ha esaurientemente descritto i criteri e i *drivers* utilizzati per la ripartizione dei costi tra i comuni serviti, nonché per la ripartizione dei cespiti indiretti. Ha inoltre fornito un dettaglio puntuale dei cespiti diretti assegnati a ciascun Comune servito.

La verifica della metodologia di applicazione del MTR 2 ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente; i servizi esclusi dal perimetro regolato saranno, secondo quanto dichiarato dall'Ente saranno pagati con la TARI e pertanto dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla Delibera Arera 363/2021;
- il Gestore dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF secondo quanto prescritto dalla Determina n. 2/DRIF/2021 contenente:
 - il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
 - le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU;
 - il modello gestionale e organizzativo;
 - i livelli di qualità del servizio;

Dall'analisi della documentazioni prodotta e dalle verifiche innanzi esplicitate si è constatato che il metodo è stato correttamente applicato arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR2.

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si dà atto che è stato determinato il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e il valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita così come da tabella allegata .

Per la determinazione del coefficiente di produttività X_a si è proceduto secondo quanto disciplinato dall'art. 5 MTR 2 considerando le risultanze del *Benchmark* di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2020, 2021) individuando i valori di γ_1 e γ_2 secondo quanto prescritto dal MTR 2 ed indicando il giudizio sul livello di qualità ambientale sulla base delle valutazioni compiute sui dati trasmessi dai soggetti gestori .

Tali valutazioni sono state esplicitate nella tabella allegata sub 5.1

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si dà atto che sono state compiute tutte le verifiche in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzati dai gestori nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 15 comma 2,3 e 4 del MTR2

Valorizzazione dei fattori di sharing

Con riferimento alla modalità di individuazione dei fattori di sharing relativi ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI si evidenzia che il valore di ω è stato determinato sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 così come esplicitata nella tabella allegata .

Per quanto concerne la determinazione del fattore b si è proceduto sulla base dei livelli di raccolta differenziata sotto il profilo quantitativo e qualitativo considerando l'output recuperato in virtù delle performance rappresentate dal gestore.

Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario e superamento limite di crescita-istanza ex art, 4.6 MTR2

Relativamente all'equilibrio economico finanziario si specifica che, dopo la determinazione del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio, l'amministrazione comunale, come da verbale del 18 marzo 2022, ritiene che la determinazione del valore delle entrate tariffarie massime definito mediante l'applicazione del

limite di crescita annuale nella misura innanzi indicata solo per l'anno 2022 non può essere congruo non potendo garantire l'equilibrio economico finanziario in considerazione di aumenti delle tariffe al cancello degli impianti di trattamento e quindi con incidenza sulle componenti CTSa e CTRa .

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo dell'equilibrio così come è previsto dall'art. 4 comma 6 MTR2 si ritiene necessario superare il limite di crescita determinato nella misura di € 12.346,05 per il quale si formula espressa istanza.

Per gli anni 2023-2025 la determinazione del valore delle entrate tariffarie massime definito mediante l'applicazione del limite di crescita annuale nella misura innanzi indicata può essere congruo così come risulta dal verbale del 18 marzo 2022 .

Si precisa che il valore del MTR del gestore del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti è superiore al canone annuale determinato a seguito della procedura di evidenza pubblica e quindi si è proceduto a ricondurre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma della delibera n. 363/2021, il valore MTR del gestore all'importo del canone contrattuale garantendo quest'ultimo l'equilibrio economico finanziario .

Ulteriori Detrazioni

Nel PEF allegato sono state indicate le voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'art.1.4 precisando che il contributo MIUR si riferisce all'anno 2021

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

	Denominazione Ambito tariffario
Ambito tariffario	Carmiano

	Denominazione Gestori
Gestore 1	Ecotecnica s.r.l.
Gestore 2	
Comune	Carmiano

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022			2023			2024			2025		
	Costi de/I gestore/I diverso/I dal Comune	Costi de/I Comune/I	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi de/I gestore/I diverso/I dal Comune	Costi de/I Comune/I	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi de/I gestore/I diverso/I dal Comune	Costi de/I Comune/I	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi de/I gestore/I diverso/I dal Comune	Costi de/I Comune/I	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
TVa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 963/19/RF	1.167.620	674.927	1.842.547	1.167.620	674.927	1.842.547	1.167.620	674.927	1.842.547	1.167.620	674.927	1.842.547
TPa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 963/19/RF	416.657	821.083	1.237.739	416.657	821.083	1.237.739	416.648	821.083	1.237.731	416.648	821.083	1.237.727
Ta+Tva+Tpa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 963/2021/RF	1.584.276	1.496.010	3.080.286	1.584.272	1.496.010	3.080.282	1.584.268	1.496.010	3.080.278	1.584.268	1.496.010	3.080.278

Verifica del limite di crescita

Indicatore	2022	2023	2024	2025
coefficiente di recupero di produttività Ka	1,7%	1,7%	1,7%	1,7%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/2011 C116	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%
TTimea (Entrate tariffarie tassative applicabili nel rispetto del limite di crescita)	2.100.092	2.146.176	2.190.515	2.215.404
Ta+Tva+Tpa dopo distribuzione della TTe+TTimea	2.112.970	2.146.176	2.188.515	2.215.404
TVa dopo distribuzione della TTe+TTimea	1.790.122	1.790.122	1.790.128	1.790.131
Tpa dopo distribuzione della TTe+TTimea	383.257	416.051	450.387	485.272
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	SI	SI	SI
istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6-MTR-2	SI	NO	SI	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

	2022	2023	2024	2025
% RD	70%	70%	70%	70%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata pugganti (Y1,)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il Riutilizzo e il Riciclo (Y2,)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Y1	-0,2	-0,2	-0,2	-0,2
Y2	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1
Y	-0,3	-0,3	-0,3	-0,3
Yxy	0,7	0,7	0,7	0,7
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO
CoeffTQ2020 (cont/Gg)	35,74	38,46	39,30	39,93
Benchmark di riferimento (cont/Gg)	40,75	40,50	40,50	40,50
Qa	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

5.1.2 Coefficienti QI (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

	2022	2023	2024	2025
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO	NO	NO	NO
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO	NO	NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO	SCHEMA I	SCHEMA I	SCHEMA I	SCHEMA I
QLa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Pga	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente C116

	2022	2023	2024	2025
C116a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
Efficacia (E) INNOVATIVE/ATTIVITÀ	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa = 0% QLa = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa ≤ 3% QLa = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa = 0% QLa ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa ≤ 3% QLa ≤ 4%

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

	2022			2023			2024			2025		
	Ecotecnica s.r.l.	0	Carniano	Ecotecnica s.r.l.	0	Carniano	Ecotecnica s.r.l.	0	Carniano	Ecotecnica s.r.l.	0	Carniano
CO _{esp.116,TV,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO _{espTV,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COI _{espTV,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

	2022			2023			2024			2025		
	Ecotecnica s.r.l.	0	Carniano	Ecotecnica s.r.l.	0	Carniano	Ecotecnica s.r.l.	0	Carniano	Ecotecnica s.r.l.	0	Carniano
CO _{esp.116,TF,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO _{espTF,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COI _{espTF,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

	2022			2023			2024			2025		
	Ecotecnica s.r.l.	0	Carniano	Ecotecnica s.r.l.	0	Carniano	Ecotecnica s.r.l.	0	Carniano	Ecotecnica s.r.l.	0	Carniano
AMM _a	58	0	0	58	0	0	58	0	0	58	0	0
ACC _a	0	0	659.438	0	0	659.438	0	0	659.438	0	0	659.438
R _a	19.384	0	24.818	19.379	0	24.818	19.375	0	24.818	19.371	0	24.818
R _{ICA}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CK _{prop,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CK_a	19.442	0	684.256	19.438	0	684.256	19.433	0	684.256	19.429	0	684.256

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Il valore di "b" è lo stesso per tutti i gestori?		SI				SI				SI				SI			
		2022				2023				2024				2025			
		Ecotecnica s.r.l.	0	Carmiano	valore unico	Ecotecnica s.r.l.	0	Carmiano	valore unico	Ecotecnica s.r.l.	0	Carmiano	valore unico	Ecotecnica s.r.l.	0	Carmiano	valore unico
b		0	0	0	0,3	0	0	0	0,3	0	0	0	0,3	0	0	0	0,3
bia			0,1				0,1				0,1				0,1		

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

	2022			2023			2024			2025		
	Ecotecnica s.r.l.	0	Carmiano	Ecotecnica s.r.l.	0	Carmiano	Ecotecnica s.r.l.	0	Carmiano	Ecotecnica s.r.l.	0	Carmiano
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

5.11 Ulteriori detrazioni

	2022			2023			2024			2025		
	Ecotecnica s.r.l.	0	Carmiano	Ecotecnica s.r.l.	0	Carmiano	Ecotecnica s.r.l.	0	Carmiano	Ecotecnica s.r.l.	0	Carmiano
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			36.300			36.300			36.300			36.300
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-

	2022		
	Ambito tariffario: Carmiano		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	175.615	-	175.615
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	99.639	99.639
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	507.628	507.628
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	879.580	-	879.580
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{ic}	-	154.553	154.553
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{ic}	-	51.003	51.003
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot,TV}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	0	118.663	118.663
Recupero delta (ΣIa-ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.055.195	674.927	1.730.122
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	313.835	-	313.835
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	30.733	30.733
Costi generali di gestione CGG	45.134	19.745	64.879
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	-	4.853	4.853
Costi comuni CC	45.134	55.331	100.465
Ammortamenti Amm	58	-	58
Accantonamenti Acc	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	19.384	-	19.384
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{lic}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	19.442	-	19.442
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	0	81.496	81.496
Recupero delta (ΣIa-ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	378.411	136.827	515.237
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.584.276	1.496.010	3.080.286
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.433.605	811.754	2.245.359
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	0	0	70%
q _{o2} ton	0	0	5.322,64
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	0	0	35,74
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	40,75
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁	0	0	-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂	0	0	-0,15
Totale γ	0	0	-0,35
Coefficiente di gradualità (1+γ)	0	0	0,65
Verifica del limite di crescita			
f _{pi}	0	0	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _o	0	0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _o	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o	0	0	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	0	0	1,60%
(1+ρ)	0	0	1,0160
ΣI _o	0	0	2.245.359
ΣTV _{o-1}	0	0	1.372.720
ΣTF _{o-1}	0	0	694.241
ΣI _{o-1}	0	0	2.066.961
ΣI _o / ΣI _{o-1}	0	0	1,0863
ΣI _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	2.100.032
delta (ΣI _o -ΣI _{max})	0	0	145.327
TVa dopo distribuzione delta (ΣIa-ΣI _{max})	1.055.195	674.927	1.730.122
IFa dopo distribuzione delta (ΣIa-ΣI _{max})	378.411	3.846	382.257
Ia=TVa+IFa dopo distribuzione delta (ΣIa-ΣI _{max})	1.433.605	678.773	2.112.378
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0	0	36.300
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	0	0	-
ΣTV _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	1.693.822
ΣTF _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	382.257
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	2.076.078
Attività esterne Ciclo integrato RU	10.205	-	10.205

	2023		
	Ambito tariffario: Carmiano		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	175.615	-	175.615
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	99.639	99.639
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	507.628	507.628
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	879.583	-	879.583
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{lc}	-	154.553	154.553
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{lc}	-	51.003	51.003
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot,TV}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	0	118.663	118.663
Recupero delta (ΣIa-ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.055.198	674.927	1.730.125
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	313.836	-	313.836
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	30.733	30.733
Costi generali di gestione CGG	45.134	19.745	64.879
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	-	4.853	4.853
Costi comuni CC	45.134	55.331	100.465
Ammortamenti Amm	58	-	58
Accantonamenti Acc	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	19.379	-	19.379
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{lic}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	19.438	-	19.438
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	0	81.496	81.496
Recupero delta (ΣIa-ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	378.407	136.827	515.234
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.584.272	1.496.010	3.080.282
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.433.605	811.754	2.245.359
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	0	0	70%
q _{o2} ton	0	0	5.374,91
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	0	0	38,46
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	40,50
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁	0	0	-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂	0	0	-0,15
Totale γ	0	0	-0,35
Coefficiente di gradualità (1+γ)	0	0	0,65
Verifica del limite di crescita			
Pi _o	0	0	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _o	0	0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _o	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o	0	0	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	0	0	1,60%
(1+ρ)	0	0	1,0160
ΣI _o	0	0	2.245.359
ΣTV _{o-1}	0	0	1.730.122
ΣTF _{o-1}	0	0	382.257
ΣI _{o-1}	0	0	2.112.378
ΣI _o / ΣI _{o-1}	0	0	1,0630
ΣI _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	2.146.176
delta (ΣI _o -ΣI _{max})	0	0	99.183
Iva dopo distribuzione delta (ΣIa-ΣI _{max})	1.055.198	674.927	1.730.125
Ifa dopo distribuzione delta (ΣIa-ΣI _{max})	378.407	37.644	416.051
Ia=Iva+Ifa dopo distribuzione delta (ΣIa-ΣI _{max})	1.433.605	712.571	2.146.176
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0	0	36.300
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	0	0	-
ΣTV _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	1.693.825
ΣTF _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	416.051
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	2.109.876
Attività esterne Ciclo integrato RU	10.205	-	10.205

	2024		
	Ambito tariffario: Carmiano		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	175.616	-	175.616
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	99.639	99.639
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	507.628	507.628
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	879.585	-	879.585
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{ic}	-	154.553	154.553
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{ic}	-	51.003	51.003
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot,TV}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	0	118.663	118.663
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.055.201	674.927	1.730.128
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	313.837	-	313.837
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	30.733	30.733
Costi generali di gestione CGG	45.134	19.745	64.879
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	-	4.853	4.853
Costi comuni CC	45.134	55.331	100.465
Ammortamenti Amm	58	-	58
Accantonamenti Acc	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	19.375	-	19.375
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{lic}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	19.433	-	19.433
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	0	81.496	81.496
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	378.404	136.827	515.231
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.584.268	1.496.010	3.080.278
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.433.605	811.754	2.245.359
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	0	0	70%
q _{o2} ton	0	0	5.374,91
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	0	0	39,30
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	40,50
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁	0	0	-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂	0	0	-0,15
Totale γ	0	0	-0,35
Coefficiente di gradualità (1+ γ)	0	0	0,65
Verifica del limite di crescita			
f _{pi} α	0	0	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _α	0	0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _α	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _α	0	0	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	0	0	1,60%
(1+ρ)	0	0	1,0160
ΣT _α	0	0	2.245.359
ΣTV _{α-1}	0	0	1.730.125
ΣTF _{α-1}	0	0	416.051
ΣT _{α-1}	0	0	2.146.176
ΣT _α / ΣT _{α-1}	0	0	1,0462
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	2.180.515
delta (ΣT _α -ΣT _{max})	0	0	64.844
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	1.055.201	674.927	1.730.128
IFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	378.404	71.983	450.387
Ta=TVa+IFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	1.433.605	746.910	2.180.515
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0	0	36.300
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	0	0	-
ΣTV _α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	1.693.828
ΣTF _α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	450.387
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	2.144.215
Attività esterne Ciclo integrato RU	10.205	-	10.205

	2025		
	Ambito tariffario: Carmiano		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	175.616	-	175.616
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	99.639	99.639
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	507.628	507.628
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	879.588	-	879.588
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{ic}	-	154.553	154.553
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{ic}	-	51.003	51.003
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot,TV}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	0	118.663	118.663
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.055.204	674.927	1.730.131
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	313.837	-	313.837
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	30.733	30.733
Costi generali di gestione CGG	45.134	19.745	64.879
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	-	4.853	4.853
Costi comuni CC	45.134	55.331	100.465
Ammortamenti Amm	58	-	58
Accantonamenti Acc	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	19.371	-	19.371
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{lic}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	19.429	-	19.429
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	0	81.496	81.496
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	378.401	136.827	515.228
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.584.263	1.496.010	3.080.273
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.433.605	811.754	2.245.359
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	0	0	70%
q _{o2} ton	0	0	5.374,91
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	0	0	39,93
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	40,50
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁	0	0	-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂	0	0	-0,15
Totale γ	0	0	-0,35
Coefficiente di gradualità (1+ γ)	0	0	0,65
Verifica del limite di crescita			
f _{pi} _o	0	0	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _o	0	0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _o	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o	0	0	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	0	0	1,60%
(1+ρ)	0	0	1,0160
ΣT _o	0	0	2.245.359
ΣTV _{o-1}	0	0	1.730.128
ΣTF _{o-1}	0	0	450.387
ΣT _{o-1}	0	0	2.180.515
ΣT _o / ΣT _{o-1}	0	0	1,0297
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	2.215.404
delta (ΣT _o -ΣT _{max})	0	0	29.956
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	1.055.204	674.927	1.730.131
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	378.401	106.871	485.272
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	1.433.605	781.798	2.215.404
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0	0	36.300
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	0	0	-
ΣTV _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	1.693.831
ΣTF _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	485.272
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	2.179.104
Attività esterne Ciclo integrato RU	10.205	-	10.205



COMUNE DI CARMIANO

Provincia di Lecce

REVISORE UNICO DEI CONTI
VERBALE NR. 4/2022 del 15/04/2022

OGGETTO: - PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 11 DEL 14/04/2022 DEL CONSIGLIO COMUNALE – riferimento richiesta prot. 6858 del 14/04/2022 avente ad oggetto “*determina Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei rifiuti (AGER) nr. 121 del 11/04/2022. Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2022 – 2025 ex art. 7 delibera ARERA n. 363/2021*”.

L'anno duemilaventidue, il giorno 15 del mese di aprile, il sottoscritto Cazzolla Fernando Antonio, nella qualità di Revisore Unico dei Conti del Comune di Carmiano, in ossequio all'articolo 239 - *Funzioni dell'organo di revisione* -, primo comma, lettera b), punto 7) del D. Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L. e successive modificazioni ed integrazioni,

ESAMINATA

- la proposta indicata all'oggetto, sulla quale occorre esprimere il parere da parte dell'organo di revisione ai sensi della legge pocanzi citata;

CONSIDERATO CHE

- la legge n. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito, ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, tra le quali la “*predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»*”;
- con deliberazione n. 443/2019/R/rif, ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 ed ha approvato il “*Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti*” (di seguito, MTR) con il quale si definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;
- con Deliberazione nr. 363/2021 ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito denominato MTR-2, prevedendo all'articolo 7 specifiche disposizioni in merito alla procedura di approvazione stabilendo, tra l'altro, che: sulla base della normativa vigente, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022- 2025, secondo quanto previsto dal MTR-2 , e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1); il piano economico finanziario sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (come più in dettaglio precisati al comma 7.3); la procedura di validazione consista nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano

1
/

economico finanziario e venga svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (art. 7.4); sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assuma le pertinenti determinazioni e provveda a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti (art. 7.5); l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifichi la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa secondo quanto prescritto dal citato art. 7 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approvi (art. 7.7); fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applichino, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente (art. 7.8).

- l'“Ente territorialmente competente” è definito da ARERA come “l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;
- nella Regione Puglia risulta costituito ed operativo quale “Ente territorialmente competente” l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (di seguito, AGER);
- AGER ha trasmesso la determina nr. 121 del 11/04/2022 avente ad oggetto “Procedura di validazione Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022-2025 ex delibera n. 363/2021 ARERA -Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 ex art. 7 delibera n. 363/2021”;
- dalla “RELAZIONE DI VALUTAZIONE” allegata alla determina nr. 121 del 11/04/2022 dell'AGER, riferita al Comune di Carmiano, si evince la sintesi delle scelte operate dall'ETC e il conseguente PEF per il periodo regolatorio 2022-2025 come riportate nelle seguenti Appendici Tabellari:

Anno 2022

Tariffa complessiva riconosciuta	€ 2.112.378
di cui componente fissa	€ 1.730.122
di cui componente variabile	€ 382.257
attività fuori perimetro	€ 10.205

Anno 2023

Tariffa complessiva riconosciuta	€ 2.146.176
di cui componente fissa	€ 1.730.125
di cui componente variabile	€ 416.051
attività fuori perimetro	€ 10.205

Anno 2024

Tariffa complessiva riconosciuta	€ 2.180.515
di cui componente fissa	€ 1.730.128
di cui componente variabile	€ 450.387
attività fuori perimetro	€ 10.205

Anno 2025

Tariffa complessiva riconosciuta	€ 2.215.405
di cui componente fissa	€ 1.730.131
di cui componente variabile	€ 485.272
attività fuori perimetro	€ 10.205

RILEVATO

- che la proposta indicata all'oggetto si limita ad una presa d'atto della quantificazione operata da AGER, quale ente territorialmente competente, del Piano Economico Finanziario riconosciuto per il periodo 2022-2025 per il Comune di Carmiano così riassumibile

Anno 2022

Tariffa complessiva riconosciuta	€. 2.112.378
di cui componente fissa	€. 1.730.122
di cui componente variabile	€. 382.257
attività fuori perimetro	€. 10.205

Anno 2023

Tariffa complessiva riconosciuta	€. 2.146.176
di cui componente fissa	€. 1.730.125
di cui componente variabile	€. 416.051
attività fuori perimetro	€. 10.205

Anno 2024

Tariffa complessiva riconosciuta	€. 2.180.515
di cui componente fissa	€. 1.730.128
di cui componente variabile	€. 450.387
attività fuori perimetro	€. 10.205

Anno 2025

Tariffa complessiva riconosciuta	€. 2.215.405
di cui componente fissa	€. 1.730.131
di cui componente variabile	€. 485.272
attività fuori perimetro	€. 10.205

P.C.M.

- esprime, ai sensi del suddetto art 239 del TUEL, parere favorevole all'approvazione del provvedimento indicato all'oggetto.

Carmiano, 15/04/2022

IL REVISORE UNICO
Dott. Antonio Fernando Cazzolla





COMUNE DI CARMIANO

Provincia di Lecce

REVISORE UNICO DEI CONTI

OGGETTO: - PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 11 DEL 14/04/2022 DEL CONSIGLIO COMUNALE –avente ad oggetto “*determina Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei rifiuti (AGER) nr. 121 del 11/04/2022. Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2022 – 2025 ex art. 7 delibera ARERA n. 363/2021*”.

Integrazione

L'anno duemilaventidue, il giorno 29 del mese di Aprile, il sottoscritto Cazzolla Fernando Antonio, nella qualità di Revisore Unico dei Conti del Comune di Carmiano, in ossequio all'articolo 239 - *Funzioni dell'organo di revisione* -, primo comma, lettera b), punto 7) del D. Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L. e successive modificazioni ed integrazioni,

ESAMINATA

- la proposta indicata all'oggetto, sulla quale occorre esprimere il parere da parte dell'organo di revisione ai sensi della legge pocanzi citata;
- il proprio parere favorevole espresso in data 15/04/2022 ed acquisito al nr. 6936 del protocollo generale dell'ente;

CONSIDERATO

- che nella premessa della proposta di deliberazione e nella tabella riportata al punto 2 del deliberato, è stata invertita la dicitura “*componente variabile*” con la dicitura “*componente fissa*” rispetto a quanto riportato a pg. 13 – 14 - 15 – 16 dalla “*RELAZIONE DI VALUTAZIONE*” allegata alla determina nr. 121 del 11/04/2022 dell'AGER PUGLIA;
- che lo stesso errore materiale è stato recepito nel proprio parere favorevole espresso in data 15/04/2022 ed acquisito al nr. 6936 del protocollo generale dell'ente;

RITENUTO

che trattasi di mero errore materiale da correggere in sede di approvazione della deliberazione da parte del Consiglio Comunale;

RILEVATO

che la proposta indicata all'oggetto si limita ad una presa d'atto della quantificazione operata da AGER, quale ente territorialmente competente, del Piano Economico Finanziario riconosciuto per il periodo 2022-2025 per il Comune di Carmiano così correttamente riassumibile

Anno 2022

Tariffa complessiva riconosciuta	€ 2.112.378
di cui componente variabile	€ 1.730.122
di cui componente fissa	€ 382.257

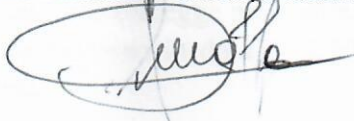
<i>attività fuori perimetro</i>	€. 10.205
<i>Anno 2023</i>	
<i>Tariffa complessiva riconosciuta</i>	€. 2.146.176
<i>di cui componente variabile</i>	€. 1.730.125
<i>di cui componente fissa</i>	€. 416.051
<i>attività fuori perimetro</i>	€. 10.205
<i>Anno 2024</i>	
<i>Tariffa complessiva riconosciuta</i>	€. 2.180.515
<i>di cui componente variabile</i>	€. 1.730.128
<i>di cui componente fissa</i>	€. 450.387
<i>attività fuori perimetro</i>	€. 10.205
<i>Anno 2025</i>	
<i>Tariffa complessiva riconosciuta</i>	€. 2.215.405
<i>di cui componente variabile</i>	€. 1.730.131
<i>di cui componente fissa</i>	€. 485.272
<i>attività fuori perimetro</i>	€. 10.205

CONFERMA

il parere favorevole all'approvazione del provvedimento indicato all'oggetto espresso in data 15/04/2022 ed acquisito al nr. 6936 del protocollo generale dell'ente,

Carmiano, 29/04/2022

IL REVISORE UNICO
Dott. Antonio Fernando Cazzolla





COMUNE DI CARMIANO

Provincia di Lecce

OGGETTO: - EMENDAMENTO PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 11 DEL 14 APRILE 2022 DEL CONSIGLIO COMUNALE avente ad oggetto “*determina Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei rifiuti (AGER) nr. 121 del 11/04/2022. Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2022 – 2025 ex art. 7 delibera ARERA n. 363/2021*”

Considerato che nella proposta di deliberazione, per mero errore materiale, è stata invertita la dicitura “*componente variabile*” con la dicitura “*componente fissa*”, si propongono le seguenti correzioni:

- sostituire la tabella riportata nella premessa della proposta di deliberazione e la tabella riportata al punto 2 della proposta di deliberato con la seguente che rispecchia quanto riportato a pg. 13 – 14 15 – 16 dalla “*RELAZIONE DI VALUTAZIONE*” allegata alla determina nr. 121 del 11/04/2022 dell’AGER PUGLIA:

Anno 2022

Tariffa complessiva riconosciuta	€. 2.112.378
di cui componente variabile	€. 1.730.122
di cui componente fissa	€. 382.257
attività fuori perimetro	€. 10.205

Anno 2023

Tariffa complessiva riconosciuta	€. 2.146.176
di cui componente variabile	€. 1.730.125
di cui componente fissa	€. 416.051
attività fuori perimetro	€. 10.205

Anno 2024

Tariffa complessiva riconosciuta	€. 2.180.515
di cui componente variabile	€. 1.730.128
di cui componente fissa	€. 450.387
attività fuori perimetro	€. 10.205

Anno 2025

Tariffa complessiva riconosciuta	€. 2.215.405
di cui componente variabile	€. 1.730.131
di cui componente fissa	€. 485.272
attività fuori perimetro	€. 10.205

RICEVUTO IN
DATA 29/04/2022

COMUNE di CARMIANO

Verbale di Seduta Consiliare del 29 Aprile 2022

PUNTO n. 2 all'O.d.G.

Determina Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di Gestione dei rifiuti (AGER) nr. 121 del 11/04/2022. Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2022 – 2025 ex Art. 7 Delibera ARERA n. 363/2001

PRESIDENTE FURIA Marco

Passiamo direttamente al secondo Punto: *Determina Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di Gestione dei rifiuti (AGER) nr. 121 del 11/04/2022. Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2022 – 2025 ex Art. 7 Delibera ARERA n. 363/2001.*

SINDACO ERROI Giovanni

Grazie e buonasera a tutti. La proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 *Determina Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di Gestione dei rifiuti (AGER) n. 121 del 10/4/22*, in sostanza trattasi dell'approvazione del Piano Economico Finanziario. Da due anni circa a questa parte è cambiato il sistema di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, per cui da due anni a questa parte le regole le fissa ARERA, che ha dato mandato all'AGER di predisporre anno per anno il Piano Economico Finanziario sulla scorta dei risultati dell'anno precedente e, quindi, non si fa più il Piano Economico Finanziario con il metodo previsionale ma si adotta ormai il metodo consuntivo, cioè si fa sul consuntivo dell'anno che precede. Per cui, c'è poco da dire per quanto riguarda l'approvazione della deliberazione n. 11 perché è un Piano Economico Finanziario predisposto da AGER sul quale noi non possiamo assolutamente interferire né interloquire, è quello e non possiamo ... quello ci viene dato, per cui non possiamo fare altro. Se ritenete, possiamo dare – Buonasera, Salvatore - se ritenete possiamo dare per letta la Delibera, facendo solo presente che vi è da apportare un emendamento per la correzione di un mero errore materiale. L'emendamento alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 11, e cioè l'approvazione Piano Economico Finanziario 2022-2023, è questo: <Considerato che nella proposta di deliberazione per mero errore materiale è stata invertita la dicitura "componente variabile" con la dicitura "componente fissa" – sono state invertite - si propongono le seguenti correzioni: sostituire la tabella riportata nella premessa della deliberazione e la tabella riportata al numero 2 del deliberato con la seguente: "che rispecchia quanto riportato a pagina 13, 14, 15, 16 dalla relazione di valutazione allegata alla Determina n. 121 del 11/4/22 dell'AGER Puglia">, e quindi poi con tutti i numeri dopo che ne conseguono: <anno 2022 tariffa complessiva riconosciuta, di cui componente variabile 1.730, di cui componente fissa 382 ...>, chiedo scusa: <1 milione 730 mila, di cui componente fissa 382 mila, attività fuori perimetro, *eccetera-eccetera*; tabella complessiva riconosciuta per l'anno 2023: componente variabile 1.730.125 Euro, componente fissa 416.051 Euro; per l'anno 2024: tariffa complessiva riconosciuta come componente variabile Euro 1.730.128, componente vista Euro 450.387; poi infine anno 2025: tariffa complessiva riconosciuta di componente variabile Euro 1.730.131, di cui la componente fissa 485.000 Euro>, propongo questa ... Ovviamente, la correzione di errore materiale è corroborata anche dal parere del Revisore Unico dei Conti, che è presente ... entrambe, ovviamente, acquisiamo anche il parere del Revisore dei Conti con riferimento a questa correzione di mero errore materiale. Se ritenete possiamo votare o se ci sono interventi ma, ripeto, si tratta solo di farla propria così com'è, non possiamo interferire.

PRESIDENTE FURIA Marco

Grazie, Sindaco. Procediamo con le operazioni di voto. Votiamo per l'emendamento.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE
Favorevoli all'unanimità

PRESIDENTE FURIA Marco

Votiamo per la Delibera così come emendata.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE
Favorevoli all'unanimità

PRESIDENTE FURIA Marco

Votiamo per l'immediata esecutività.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE
Favorevoli all'unanimità

PRESIDENTE FURIA Marco

Grazie.